

DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA

Stazione appaltante: Comune di Cusano Milanino - MI - Piazza Martiri di Tienanmen 1, 20095 Cusano Milanino - tel. 02.61903.1/258/251/336 - fax 02.6197271 - sito internet: www.comune.cusano-milanino.mi.it, e-mail: ecologia@comune.cusano-milanino.mi.it

Profilo di committente: sito internet istituzionale, www.comune.cusano-milanino.mi.it.

Determinazione a contrattare n. 364 del 24/10/2013.

1. Procedura di gara: procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, da esperire secondo il procedimento di cui agli artt. 81 e 82 del suddetto D.Lgs. n. 163/06, secondo il criterio del prezzo più basso espresso mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara, in conformità alle apposite, predisposte schede di offerta, salvo verifica dell'anomalia, secondo quanto previsto dall'art. 86, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 163/06. **E' ammessa la partecipazione ai singoli ovvero a più lotti, con possibilità di aggiudicazione anche di tutti i lotti in appalto.**

2. Oggetto del contratto:

SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRODOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE NEL BIENNIO 2014-2015, DISTINTO NEI SEGUENTI LOTTI:

♦ **LOTTO 1 - UMIDO CIG 5362151AFA**

Messa in riserva e/o trattamento e recupero della frazione FORSU proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti (operazioni di recupero di cui ai codici R13 e/o R3 dell'all. C alla parte IV del D.L.vo 152/06)

CODICE C.E.R. 20.01.08: tonn. 3.300 (nel biennio)

♦ **LOTTO 2 - SECCO CIG 5362170AA8**

Trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani misti (RSU) frazione residuale della raccolta differenziata dei rifiuti (operazioni di recupero e/o smaltimento di cui ai codici D15 e/o D14 e/o D13 e/o R13 e/o D1 e/o D10 e/o R1 degli all. B e C alla parte IV del D.L.vo 152/06)

CODICE C.E.R. 20.03.01: tonn. 3.800 (nel biennio)

♦ **LOTTO 3 - INGOMBRANTI CIG 5362189A56**

Deposito preliminare e/o Messa in riserva e/o smaltimento e/o recupero della frazione di rifiuti INGOMBRANTI provenienti da raccolta differenziata dei rifiuti urbani (operazioni di recupero e/o smaltimento di cui agli all. B e/o C al D.L.vo 152/06)

CODICE C.E.R.: 20.03.07 tonn. 800,00 (nel biennio)

♦ **LOTTO 4 - RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE CIG 53622160A1**

Deposito preliminare e/o Messa in riserva e/o smaltimento e/o recupero della frazione RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE proveniente dai rifiuti urbani prodotti dalle operazioni di spazzamento meccanico (terre di spazzamento) e manuale delle strade e aree pubbliche o ad uso pubblico comunali (operazioni di recupero e/o smaltimento di cui agli all. B e/o C al D.L.vo 152/06)

CODICE C.E.R.: 20.03.03 tonn. 1.200 (nel biennio)

♦ **LOTTO 5 - VERDE CIG 53622382C8**

Recupero (operazioni R3 e/o R13 di cui all'allegato C alla parte IV del D.L.vo 152/06) della frazione di raccolta differenziata verde – CER 20.02.01, costituita da rifiuti urbani da scarti vegetali provenienti da parchi, giardini e aree cimiteriali

CODICE C.E.R.: 20.02.01 tonn. 1.400 (nel biennio)

3. Importi a base di gara

I prezzi unitari a base di gara e l'importo dei contratti, al lordo del ribasso d'asta che verrà offerto, al netto di IVA nella misura di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza interni e da interferenza, è in relazione ai singoli lotti:

| | | | |
|-----------------------|---|---|------------------|
| Lotto 1 - UMIDO | € | 261.030,00 | oltre IVA |
| | | Prezzo unitario a base d'asta: 79,1 €/t | |
| Lotto 2 - SECCO | € | 412.300,00 | oltre IVA |
| | | Prezzo unitario a base d'asta: 108,5 €/t | |
| Lotto 3 - INGOMBRANTI | € | 88.240,00 | oltre IVA |
| | | Prezzo unitario a base d'asta: 110,3 €/t | |

Lotto 4 - RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE

€ 112.080,00 oltre IVA

Prezzo unitario a base d'asta: 93,4 €/t

Lotto 5 - VERDE

€ 40.320,00 oltre IVA

Prezzo unitario a base d'asta: 28,8 €/t

Per un importo complessivo di € 913.970,00.

categoria CPC: 94020;

categoria: oggetto principale – CPV: 90513000-6, oggetti complementari – CPV: 90514000-3 per i lotti n. 1 – 2 – 3 – 4 - 5 e CPV: 90513200-8 limitatamente ai lotti 2 – 3 – 4.

3. Durata dei contratti, condizioni di partecipazione e gestione dei contratti:

La durata del contratto è di ventiquattro mesi con decorrenza 01/01/2014 per ciascun lotto.

Non sono ammesse varianti ai Capitolati d'Oneri.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo indicato a base d'asta.

Il Capitolato d'Oneri, relativo al singolo lotto, dovrà essere siglato in ogni sua pagina e sottoscritto, per piena ed incondizionata accettazione delle prescrizioni e clausole riguardanti i servizi e con specifica sottoscrizione delle clausole ex art. 1341 e 1342 c.c. precisate nello stesso Capitolato d'Oneri, dal legale rappresentante dell'offerente ed inserito nel plico "B" - DOCUMENTAZIONE.

In riferimento agli artt. 55, c. 4 e 81, c. 3 del D. L.vo 163/06, la Stazione Appaltante, si riserva in ogni caso la possibilità di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 34, c. 35 del D.L. 179/12 così come convertito, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1 della L. 221/12, le spese sostenute per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del D.L.vo 163/06, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La ripartizione di tali oneri sarà computata proporzionalmente al valore del singolo lotto aggiudicato.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa con spese ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

I servizi dovranno essere espletati nel rispetto del Capitolato d'Oneri relativo al singolo lotto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'inizio del servizio, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 11, c. 12 del D.L.vo 163/06.

A scadenza del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avvalersi della possibilità di riaffidamento diretto del contratto nei termini di cui all'art. 57, comma 5 lett. B), del D. Lgs. 163/2006, ad insidacabile giudizio della stazione appaltante.

Non si applica la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.L.vo 163/06, inerente l'arbitrato.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare progressivamente dal secondo classificato fino al quinto classificato, al fine di stipulare il nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, ai sensi dell'articolo 140 del D.L.vo 163/06, fatti salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si avverte che l'offerta di cui al presente bando vincola fin dalla sua presentazione l'impresa concorrente a sottostare all'impegno assunto nonché alle norme per le gare di servizi previste dalla legge, mentre non vincola e non impegna in alcun modo l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva di affidare o meno il servizio nel modo e nella forma che riterrà più opportuna, ad avvenuta approvazione degli atti, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcun tipo di pretesa. In caso di mancata convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

4. **Luogo di provenienza del rifiuto:** territorio del Comune di Cusano Milanino. I rifiuti afferenti a tutti i lotti saranno conferiti agli impianti gestiti dall'affidatario, dal Prestatore del Servizio di Igiene Urbana e Ambientale operante in Cusano Milanino.
5. **Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:**
 - a) **Termine ultimo di ricezione delle offerte:** ore **12.00** del giorno **09/12/2013**.
 - b) **Indirizzo:** Ufficio Protocollo del Comune di Cusano Milanino (MI) - Piazza Martiri di Tienanmen, 1 - 20095 Cusano Milanino (MI)
 - c) **Modalità di presentazione:** Il recapito del plico rimane di esclusivo rischio della ditta concorrente, non assumendo l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in proposito. Le modalità di presentazione sono indicate nel presente disciplinare di gara scaricabile dal sito internet del Comune.
 - d) **Apertura delle offerte:** presso la sede Municipale, il **10/12/2013 alle ore 9.30**.
6. **Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:** la seduta di gara è pubblica.

7. **Garanzia a corredo dell'offerta (Cauzione provvisoria)** : l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da una garanzia (cauzione provvisoria) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo di ciascun lotto ovvero:

| | | | | | |
|---------|----------|-----|----|-------|---|
| a) Euro | 5.220,60 | per | il | LOTTO | 1 |
| b) Euro | 8.246,00 | per | il | LOTTO | 2 |
| c) Euro | 1.764,80 | per | il | LOTTO | 3 |
| d) Euro | 2.241,6 | per | il | LOTTO | 4 |
| e) Euro | 806,4 | per | il | LOTTO | 5 |

Per la partecipazione a più lotti è necessario offrire garanzie separate a corredo di ogni singola offerta.

La cauzione deve essere costituita nelle forme indicate al comma 2 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e in caso di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, deve essere rilasciata da uno dei soggetti indicati all'art 75, c. 3 del D.L.vo 163/06 e deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, tutte le condizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006:

- validità 180 gg. dalla scadenza del termine di presentazione offerte;
- l'impegno del garante al rilascio della cauzione definitiva;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per le imprese, in possesso del certificato "UNI CEI ISO 9000", è ammessa la riduzione della cauzione nei termini e condizioni previsti dal medesimo art. 75. In tal caso il concorrente dovrà produrne copia.

In alternativa all'impegno del garante al rilascio della cauzione definitiva, è ammesso l'impegno da parte di diverso fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 del D.L.vo 163/06, per l'esecuzione del contratto.

La cauzione di cui sopra deve essere resa dalla impresa mandataria, nel caso in cui l'offerente sia costituito in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti;

8. **Modalità di finanziamento**: L'appalto sarà interamente finanziato con mezzi propri di bilancio dell'Ente.

9. **Termine di validità e di vincolo delle offerte**: 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

10. **Soggetti ammessi alla gara d'appalto**:

- 1.1. Possono presentare offerta, per i distinti lotti, i concorrenti indicati negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., gestori di impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati, ex artt. 208 e 210 del D.L.vo 152/06 o condotti ex art. 214 e 216 del D.L.vo 152/06, alla gestione di operazioni di recupero e o smaltimento di rifiuti (CER 20.01.08 - 20.03.01- 20.03.07 - 20.03.03 – 20.02.01), di cui ai agli all. B e C al D.L.vo 152/06;
- 1.2. Le Imprese partecipanti in raggruppamenti costituiti o costituendi non potranno concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente, relativamente allo stesso lotto, pena l'esclusione di entrambi i concorrenti.
- 1.3. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- 1.4. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi da individuare in sede di gara.
- 1.5. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo di concorrenti devono specificare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti. Le disposizioni del presente disciplinare valide per raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 37 del D.L.vo 163/06, si applicano anche agli offerenti che partecipino alla gara nelle forme di consorzi ordinari di concorrenti in quanto applicabili.
- 1.6. Avvalimento: il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del D.L.vo 163/06, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, tramite avvalimento, in tal caso in fase di redazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara l'offerente dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 49 del D.L.vo 163/06. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- 1.7. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" e che non abbiano ancora concluso il periodo di emersione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 - bis, comma 14, della citata legge n. 383/2001, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2 del D. L. 25/09/2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito in legge 22/11/2002, n. 266.

11. Requisiti tecnici e logistici.

- a) Gli impianti, di cui al punto 10, 1.1 del presente disciplinare, di recupero e/o smaltimento rifiuti, gestiti dai soggetti partecipanti, dovranno essere in possesso di autorizzazione ex artt. 208 e 210 del D.L.vo 152/06 o condotti ex art. 214 e 216 del D.L.vo 152/06, alla gestione di operazioni di recupero e o smaltimento di rifiuti. Per il lotto 1, l'impianto di destinazione del rifiuto dovrà essere autorizzato alla gestione del CER 20.01.08, tramite le operazioni di

recupero di cui ai codici R13 e/o R3, dell'all. C alla parte IV del D.L.vo 152/06. Per il lotto 2, l'impianto di destinazione del rifiuto dovrà essere autorizzato alla gestione del CER 20.03.01, tramite le operazioni di recupero e/o smaltimento di cui ai codici D15 e/o D14 e/o D13 e/o R13 e/o D1 e/o D10 e/o R1, degli all. B e C alla parte IV del D.L.vo 152/06. Per il lotto 3, l'impianto di destinazione del rifiuto dovrà essere autorizzato alla gestione del CER 20.03.07, tramite le operazioni di recupero e/o smaltimento di cui agli allegati B e C alla parte IV del D.L.vo 152/06. Per il lotto 4, l'impianto di destinazione del rifiuto dovrà essere autorizzato alla gestione del CER 20.03.03, tramite le operazioni di recupero e/o smaltimento di cui agli allegati B e C alla parte IV del D.L.vo 152/06. Per il lotto 5, l'impianto di destinazione del rifiuto dovrà essere autorizzato alla gestione del CER 20.02.01, tramite le operazioni di recupero di cui ai codici R13 e/o R3, dell'all. C alla parte IV del D.L.vo 152/06;

- b) In relazione alla capacità gestionale per singole tipologie di rifiuto, per il lotto 1 l'impianto/i di destinazione dei rifiuti dovrà avere una potenzialità pari o superiore a 3.300 t/anno; per il lotto 2 l'impianto/i di destinazione dei rifiuti dovrà avere una potenzialità pari o superiore a 3.800 t/anno; per il lotto 3 l'impianto/i di destinazione dei rifiuti dovrà avere una potenzialità pari o superiore a 800 t/anno; per il lotto 4 l'impianto/i di destinazione dei rifiuti dovrà avere una potenzialità pari o superiore a 1.200 t/anno; per il lotto 5 l'impianto/i di destinazione dei rifiuti dovrà avere una potenzialità pari o superiore a 1400 t/anno;
- c) Per quanto riguarda i lotti 2, 3, 4, qualora la gestione nell'impianto del soggetto offerente, implichi operazioni di smaltimento di rifiuti (di cui all'allegato B alla parte quarta del D.L.vo 152/06), l'impianto in ottemperanza all'art. 182, c. 3, del D.L.vo 152/06 non potrà essere collocato all'esterno dei confini della Regione Lombardia.
- d) Al fine di limitare gli oneri di trasporto dei rifiuti, sia dal punto di vista dei tempi di trasporto, che dell'impatto ambientale ad esso connesso, privilegiando comunque, ai sensi del D.L.vo 152/06, art. 182-bis, le esigenze di prossimità dell'impianto di trattamento, gli impianti di recupero e smaltimento, di cui all'allegato C e B alla parte quarta del D.L.vo 152/06, previsti al punto 1.1, dell'art. 11 del presente disciplinare di gara, dovranno comunque essere collocati in località sita a distanza stradale inferiore a 100 Km dal Comune di Cusano Milanino per tutti i lotti, ad eccezione del lotto 5, il cui impianto dovrà essere collocato in località sita a distanza stradale inferiore a 60 Km dal Comune di Cusano Milanino, al fine di limitare l'incidenza dei costi di trasporto rispetto ai costi di recupero.

12. Lingua italiana: La/le offerta/e e tutte le dichiarazioni e i documenti di partecipazione dovranno essere scritti in lingua italiana ovvero accompagnati da traduzione asseverata.

13. Subappalto: Il subappalto è ammesso ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché secondo le modalità riportate in Capitolato d'Oneri.

I servizi in sub-appalto non potranno superare la quota del 30% dei servizi complessivi richiesti nel Capitolato d'Oneri.

In caso di subappalto l'Amministrazione Comunale procederà ai pagamenti nei confronti dell'appaltatore anche per le parti di servizio eventualmente affidate in subappalto autorizzato; è fatto obbligo da parte dell'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate

relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Informazioni complementari - Termine ritiro documenti

A fronte di eventuali richieste di informazioni complementari concernenti gli atti di gara, che gli interessati dovranno inoltrare via fax, verranno fornite entro n. 6 giorni da tale richiesta, sempre via fax, risposte scritte, in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del D.L.vo 163/06. L'elenco "anonimo" delle richieste pervenute e delle risposte fornite sarà messo a disposizione di tutti gli interessati alla gara e può essere richiesto e trasmesso - via fax- entro il **termine ultimo previsto per il ritiro gratuito dei documenti che viene fissato al 04/12/2013 alle ore 12.00.**

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi massimi di contratto di ciascun lotto, nè offerte condizionate, pena l'esclusione.

15. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Il plico con l'offerta e la documentazione, dovrà pervenire, **pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12.00 del giorno 09/12/2013**, all'ufficio protocollo del Comune di Cusano Milanino in busta chiusa e sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e recante all'esterno oltre al nominativo, l'indirizzo, telefono e fax dell'impresa mittente, la seguente dicitura: **NON APRIRE - GARA DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRODOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE NEL BIENNIO 2014-2015. - LOTTO: N. (LOTTO: N. 1 FORSU e/o N. 2 RSU e/o N. 3 INGOMBRANTI e/o N. 4 RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE e/o N. 5 VERDE).**

L'invio del plico avverrà comunque, ad esclusivo rischio dei mittenti e oltre al termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria nè sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

L'offerta e la documentazione dovranno essere presentate separatamente per ogni singolo lotto. Coloro che intendono concorrere per più lotti dovranno presentare un plico per ogni lotto, contenente la documentazione di cui sotto e così contraddistinti:

APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO/ SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI 2014-2015 **LOTTO 1 FORSU** oppure

APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO/ SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI 2014-2015 **LOTTO 2 RSU** oppure

APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO/ SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI 2014-2015 **LOTTO 3 INGOMBRANTI** oppure

APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO/ SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI 2014-2015 **LOTTO 4 RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE**oppure

APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO/ SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI 2014-2015 **LOTTO 5 VERDE.**

Ciascuno di tali plichi, dovrà comunque contenere, **pena l'esclusione dalla gara**, 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contraddistinti con l'intestazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

nel caso di partecipazione al lotto 1:

PLICO A1 - OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO 1 - FORSU

PLICO B1 - DOCUMENTAZIONE;

nel caso di partecipazione al lotto 2:

PLICO A2 - OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO 2 - RSU

PLICO B2 - DOCUMENTAZIONE;

nel caso di partecipazione al lotto 3:

PLICO A3 - OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO 3 -
INGOMBRANTI

PLICO B3 - DOCUMENTAZIONE;

nel caso di partecipazione al lotto 4:

PLICO A4 - OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO 4 - RESIDUI
DELLA PULIZIA STRADALE

PLICO B4 - DOCUMENTAZIONE;

nel caso di partecipazione al lotto 5:

PLICO A5 - OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO 5 - VERDE

PLICO B5 - DOCUMENTAZIONE.

Il PLICO A1, il PLICO A2, il PLICO 3, il PLICO A4, il PLICO 5, - OFFERTA ECONOMICA devono contenere:

L'offerta, relativa al singolo lotto di partecipazione, redatta preferibilmente sulla base del modello di cui allegato 7 (o in conformità ad esso) del presente disciplinare e resa legale dall'apposizione di marca da bollo da **€ 16,00** sottoscritta dal **legale rappresentante** del concorrente o da **un suo procuratore** (ovvero, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti - o da loro procuratori - di tutte le imprese concorrenti che formeranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006), priva di correzioni o abrasioni, redatta in lingua italiana, relativa al ribasso sul **prezzo unitario (euro/tonnellata)** a base di gara, per le prestazioni richieste per il lotto di partecipazione. L'entità del ribasso dovrà essere formulata in cifre ed in lettere. Non saranno ammesse per i singoli lotti le offerte in rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara.

Ai fini della determinazione della soglia di anomalia dell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 commi 1 e 4 del D. Lgs. 163/2006 si procederà, in sede di gara, lotto per lotto alla individuazione delle percentuali di ribasso (rispetto al prezzo a base di gara) definite in

offerta. Ai fini della determinazione del ribasso si procederà seduta stante alla verifica delle schede d'offerta. In caso di errore contabile, la commissione potrà procedere alla correzione d'ufficio, **tenendo ferme le quotazioni unitarie espresse in lettere dai concorrenti**, quotazioni che rappresentano il ribasso sui prezzi contrattuali delle prestazioni affidate.

Nella formulazione del ribasso rispetto ai prezzi unitari a base d'asta, si dovrà tenere in considerazione che gli stessi sono remunerativi anche degli oneri interni e da interferenza di sicurezza, volti alla gestione della sicurezza delle singole lavorazioni. Tali oneri non sono comprimibili e assoggettabili a ribasso d'asta.

All'interno del documento d'offerta, l'offerente dovrà dare evidenza dell'incidenza percentuale, rispetto al prezzo d'offerta, degli oneri interni e da interferenza di sicurezza, volti alla gestione della sicurezza delle singole lavorazioni.

Si esonerano i concorrenti dal produrre giustificazioni già a corredo dell'offerta. L'Amministrazione Comunale si riserva di chiederle in esito alla gara qualora la migliore offerta superi la soglia di presunta anomalia, ovvero avvalendosi della facoltà comunque riconosciuta alle stazioni appaltanti dall'art. 86 comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

L'offerta dovrà essere in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e deve riportare l'oggetto della gara e i dati identificativi dell'impresa.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

La mancanza del bollo non comporta l'esclusione dalla gara. Ne sarà però fatta segnalazione al competente ufficio del registro per la regolarizzazione come previsto dal D.P.R. 26/10/72, n. 642 e s.m.i.

IL PLICO B1, il PLICO B2, il PLICO B3, il PLICO B4, il PLICO B5 - DOCUMENTAZIONE - deve contenere, pena l'esclusione, anche sulla base della modulistica allegata al presente disciplinare e che dovrà essere regolarmente sottoscritta e se del caso, corredata da fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i:

1. **DICHIARAZIONE (anche in base al modulo di cui all'allegato 1 al presente disciplinare) DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA** (dal rappresentante legale o soggetto munito dei necessari poteri dell'impresa singola o concorrente ovvero di tutte le imprese in costituendo o costituito RTC o Consorzio o altro soggetto titolato alla sottoscrizione in relazione alla forma di partecipazione di cui all'art. 34 del D.L.vo 163/06), resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47, del DPR 28/12/2000 n. 445 e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i, attestante:
 - ♦ Di voler partecipare alla gara come impresa singola o in RTC o nelle altre forme consentite;
 - ♦ il domicilio eletto per la gestione delle comunicazioni inerenti la presente gara, indirizzo di posta elettronica, eventuale indirizzo di posta elettronica certificata e fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dal concorrente.

Tale documento deve essere reso dalla impresa mandataria, allegando allo stesso copia del mandato collettivo o l'atto costitutivo del consorzio, nel caso in cui l'offerente sia costituito in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti. Si applica comunque quanto previsto dall'art. 37, c. 8 del D.L.vo 163/06;

2. **DICHIARAZIONE inerente i requisiti tecnico-logistici posseduti, (anche in base al modulo di cui all'allegato 2 al presente disciplinare)** resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà, ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dal rappresentante legale o soggetto munito dei necessari poteri dell'impresa singola o concorrente ovvero di tutte le imprese in costituendo o costituito RTC o Consorzio o altro soggetto titolato alla sottoscrizione in relazione alla forma di partecipazione di cui all'art. 34 del D.L.vo 163/06) e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i, attestante:

2.1. di possedere la/le autorizzazione/i regionali/provinciali ovvero altro titolo abilitativo di cui agli art. 214 e 216 del D.L.vo 152/06, in corso di validità, per le attività di recupero e o smaltimento:

- R13 e/o R3 (nel caso dei lotti 1 e 5);
- D15 e/o D14 e/o D13 e/o R13 e/o D1 e/o D10 e/o R1 (nel caso del lotto 2);
- Operazioni da R1 a R13 autorizzate e operazioni da D1 a D16 autorizzate (nel caso dei lotti 3 e 4)

di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.L.vo 152/06;

e che specifichi: numero dell'autorizzazione, data di rilascio, ente rilasciante e tipologia di autorizzazione, nonché l'indirizzo del sito di gestione del rifiuto e potenzialità di trattamento rifiuti autorizzata in t/anno.

dando atto che la potenzialità ricettiva dello/degli impianto/i e gli altri requisiti logistici previsti dall'art. 11 del bando di gara sono comunque adeguati alle richieste per il LOTTO di interesse e idonei a gestire la tipologia e le quantità di rifiuti esplicitate nel presente disciplinare di gara.

N.B.: il possesso di tali autorizzazioni per attività di recupero/smaltimento è richiesta a pena di esclusione per tutti i lotti in gara d'appalto.

- 2.2 Nel solo caso di partecipazione con la dichiarazione di possesso dell'autorizzazione per impianto di solo raggruppamento e/o ricondizionamento e/o deposito preliminare (D13-D14-D15), sarà necessario allegare: DICHIARAZIONE di impegno ad osservare, ex art. 188, c. 4 del D.L.vo 152/06, in fase di esecuzione contrattuale, l'onere di far pervenire alla stazione appaltante il certificato di avvenuto smaltimento rilasciato dal titolare dell'impianto finale, sulla base della normativa di settore vigente.

Le dichiarazioni di cui al punto 2.1 (ovvero relative alternative) si richiedono a pena di esclusione per i concorrenti di tutti i LOTTI.

La dichiarazione di cui al punto 2.2 si richiede a pena di esclusione per i concorrenti dei lotti 2, 3, 4, se dovuta.

Tali documenti devono essere resi dalla impresa mandataria, nel caso in cui l'offerente sia costituito in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, nonché da parte dei singoli mandatari o consorziati per le attività di rispettiva competenza;

3. DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazioni (anche in base al modulo di cui all'allegato 3 al presente disciplinare) riguardante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-quater) del D.L.vo 163/06.

Tali condizioni possono essere comprovate attraverso dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà ex D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, anche sulla base del modulo di cui all'allegato 3 al presente disciplinare, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'OFFERENTE, contenente gli estremi d'identificazione, indicante anche partita IVA, codice fiscale, generalità complete dell'OFFERENTE, resa dal proprio legale rappresentante, con allegato idoneo documento di identificazione; le condizioni di cui sopra devono essere comprovate da tutti gli operatori economici, nel caso in cui l'offerente sia costituito o si impegni a costituirsi in raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti;

nonché DICHIARAZIONI (anche in base al modulo di cui all'allegato 3bis al presente disciplinare) resa/e nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà, ex art 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente sottoscritta dai sottoindicati soggetti dell'operatore economico concorrente, corredata pertanto a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 lett. b), c) e m-ter) del D.L.vo 163/2006, al fine di far salvi gli orientamenti dell'AVCP di cui alla Determina 1/2012.

Dovrà essere presentata tale distinta dichiarazione per ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa e il direttore tecnico quando questi sia persona diversa dal titolare;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci e il direttore tecnico;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari e il direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con determinazione n. 1/2012 del 16 maggio 2012).

Qualora in tali dichiarazioni venga indicata la presenza di provvedimenti di condanna passati in giudicato (sentenze di condanna, sentenze di applicazione della pena su richiesta, decreti penali di condanna), ad esse deve essere allegata copia di ciascuno dei provvedimenti dichiarati oppure deve essere resa – in conformità al modello “Allegato 3bis” al presente disciplinare - dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente, per ciascun provvedimento, tutti i dati indicati in tale modello, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la necessaria valutazione dell’incidenza dei reati citati sulla moralità professionale.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall’art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70). Si precisa che la dichiarazione di estinzione deve risultare da apposita ordinanza del giudice; resta quindi fermo l’obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.

- 4. DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazioni (anche in base al modulo di cui all'allegato 4 al presente disciplinare)** debitamente sottoscritta e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante) attestante "di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001",

ovvero,

per coloro che se ne siano avvalsi

dichiarazione debitamente sottoscritta e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante " **di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso**".

La presente dichiarazione deve essere resa dalla impresa mandataria, nel caso in cui l’offerente sia costituito in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, si applica comunque quanto previsto dall’art. 37, c. 8 del D.L.vo 163/06;

- 5. DICHIARAZIONE (anche in base al modulo di cui all'allegato 5 al presente disciplinare), debitamente sottoscritta dal rappresentante legale o soggetto munito dei necessari poteri dell'impresa singola concorrente ovvero di tutte le imprese in costituendo o costituito R.T.C., resa nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 del DPR 445/2000, corredata pertanto a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i, attestante:**

- a) di aver preso visione del Capitolato d'oneri e di accettare le clausole in esso contenute, anche con specifico riferimento agli art. 1341 e 1342 c.c.;
- b) di aver preso esatta conoscenza, per il/i lotto/lotti di partecipazione, del servizio da effettuare;
- c) di ritenere i prezzi unitari offerti, per ciascun lotto di partecipazione, remunerativi di tutte le prestazioni e gli oneri inclusi nell'appalto;
- d) di dare atto che nella formulazione dell'offerta ed in particolare del ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, si è tenuto conto, degli oneri interni e da interferenza di cui al D.L.vo 81/2008, così come quantificati in termini percentuali nella scheda d'offerta e che gli stessi sono incomprimibili ai sensi di legge;
- e) che specifichi le eventuali operazioni che l'offerente intenda subappaltare;
- f) per le finalità di cui all'art. 85 comma 3 del D.lvo 159/2011, l'indicazione dei familiari conviventi di maggiore età – indicare Nome Cognome, luogo e data di nascita, sesso, CF.

La mancata dichiarazione dell'intenzione di subappaltare preclude, in corso di esecuzione contrattuale, la possibilità di ricorrervi.

- 6. Limitatamente ai lotti 1 e 2, ricevuta di pagamento on line del contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici (per il lotto 1 – “umido”, l'importo è di 20 €, per il lotto 2 – “secco” l'importo è di 35 €, il lotto 3 “ingombranti” è esente, il lotto 4 “residui della pulizia stradale” è esente, il lotto 5 “verde” è esente), relativa al singolo lotto di partecipazione, ottenibile secondo le istruzioni reperibili sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi della Delibera di AVCP del 21/12/2011, ovvero, in alternativa, scontrino di pagamento, dello stesso contributo, presso gli sportelli Lottomatica.**

La mancata produzione della/e ricevuta, a comprova dell'avvenuto versamento, è motivo di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

- 7. CAPITOLATO D'ONERI sottoscritto dal titolare/legale rappresentante, per accettazione.**

Tale documento deve essere reso dalla impresa mandataria, nel caso in cui l'offerente sia costituito in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, si applica comunque quanto previsto dall'art. 37, c. 8 del D.L.vo 163/06;

- 8. GARANZIA FINANZIARIA A CORREDO D'OFFERTA (Cauzione provvisoria), di importo e caratteristiche specificate al punto 7 del disciplinare di gara.**

- 9. MODULO (anche in base al modulo di cui all'allegato 6 al presente disciplinare) debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale o soggetto munito dei**

necessari poteri dell'impresa singola concorrente ovvero di tutte le imprese in costituendo o costituito R.T.C., contenente i dati necessari per la verifica del documento unico di regolarità contributiva;

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso; a parità prezzo verrà privilegiata la tecnologia di recupero di materia e in subordine di energia dai rifiuti; a parità prezzo e di tecnologia di gestione dei rifiuti, verrà privilegiata l'offerta del gestore dell'impianto più vicino al Comune di Cusano Milanino.

17. La stazione appaltante si riserva di procedere agli affidamenti dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

18. Saranno escluse, senza che si provveda all'apertura del plico, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio di ricezione delle stesse, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a completo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- mancanti di sigilli o sigle sui lembi del plico di invio;
- il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa e comunque quanto richiesto nel precedente punto 15;
- che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza dell'offerta;

Saranno escluse dopo l'apertura della busta "B" contenente i documenti per l'ammissione alla gara, le offerte:

- con documenti in lingua diversa dall'italiano e non corredati da traduzione giurata;
- carenti di un qualsiasi documento o dichiarazione richiesti, ovvero con tali documenti scaduti, non pertinenti o contenenti riserve, dati o requisiti insufficienti ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del presente bando;
- mancanti dell'attestazione di copia conforme all'originale ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme all'originale;
- mancanti delle indicazioni contenute nei certificati originali in caso di dichiarazioni sostitutive, ovvero con tali dichiarazioni errate, insufficienti, non pertinenti ovvero non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari;
- mancanti della cauzione provvisoria, con cauzione provvisoria non conforme ai requisiti di legge;
- mancanti o carenti dei sigilli o sigle sui lembi delle buste interne, così come previsto dal presente bando;
- mancanti di uno o più documenti e/o dichiarazioni richieste;
- che presentino mancanza, incompletezza o irregolarità in alcuno dei documenti richiesti, fatto salvo il caso di irregolarità solo formali, sanabili e non decisive ai fini della valutazione dell'offerta; in tal caso la Commissione esaminatrice potrà consentirne la regolarizzazione ammettendo con riserva l'Impresa concorrente alle successive operazioni di gara.

Saranno escluse dopo l'apertura del plico A contenente l'offerta economica le offerte:

- mancanti dell'offerta ovvero di una delle firme, sigle, sottoscrizioni richieste ovvero redatte in modo difforme dalle disposizioni del presente bando nonché della legislazione vigente;

- che rechino segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; saranno ammesse le correzioni purché chiare, espressamente confermate e sottoscritte a margine;
- che contengano, oltre al ribasso percentuale unico, condizioni, pre-condizioni, riserve o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

Saranno comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- in violazione delle disposizioni sui raggruppamenti d'impresе, con particolare riferimento agli artt. 34, 35, 36, 37 del D.L.vo 163/06;
- in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative ovvero con i principi generali dell'Ordinamento.
- che non rechino l'indicazione del ribasso percentuale ovvero sia indicato in cifre ma omissso in lettere ovvero indicato in lettere ma omissso in cifre;
- che risultino anormalmente basse ai sensi dell'articolo 86 e 87 del D.Lgs163/06;

DOCUMENTAZIONE DA VISIONARE PER PARTECIPARE ALLA GARA:

Il bando di gara e il presente disciplinare, riportante le modalità di partecipazione alla gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta secondo il criterio "del prezzo più basso determinato mediante ribasso sui prezzi unitari a base di gara (euro/tonnellata), salvo verifica dell'anomalia dell'offerta ex art. 86, commi 1 e 4 del D. Lgs. 163/2006" e i documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il capitolato d'oneri e le schede d'offerta saranno visibili e consultabili e ottenibili in copia, presso il Settore Tutela Ambientale e l'U.R.P. nelle ore d'ufficio, sino alla data del **04/12/2013**. Il bando, il disciplinare di gara nonché i capitolati d'oneri e le schede di offerta d'appalto, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 70, comma 9, del D. Lgs. 163/2006, sono consultabili sul sito informatico www.comune.cusano-milanino.mi.it della stazione appaltante.

DISPOSIZIONI GENERALI

Oltre ai casi di esclusione specificatamente sanzionati dal presente bando vale la regola generale che l'incompletezza ovvero la mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

La stazione appaltante - ex art. 46 del D. Lgs. 163/2006 si riserva di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti e/o specifiche in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Nel caso che l'impresa concorrente produca, anziché le richieste dichiarazioni sostitutive, gli attestati di iscrizione all'Albo e/o le autorizzazioni, per la loro validità si richiede che essi siano in originale o copia conforme autenticata, o copia conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

E' ammessa anche la produzione per estratto, anch'esso autenticato.

La produzione del certificato del casellario non potrà essere ritenuta valida a sostituire la dichiarazione (2) sostitutiva sulle condanne. Quest'ultima va comunque resa per la parte relativa all'inesistenza degli altri motivi di esclusione.

Sono applicabili ex art. 38 del D.Lgs.163/2006, le disposizioni in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000.

N.B.: Fatte salve le verifiche obbligatorie del caso, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'amministrazione si riserva la facoltà di acquisire d'ufficio - ex art. 43 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 - i certificati a comprova delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara di ogni concorrente, ferma restando, in caso di mancata comprova, la responsabilità penale del sottoscrittore nel caso di dichiarazione mendace secondo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, oltre alle conseguenze della esclusione dalla gara e dell'escussione della cauzione provvisoria in caso di migliore offerente.

La mancata apposizione del bollo sui documenti per i quali è richiesta, pur non rilevando ai fini dell'ammissione alla gara, comporterà la denuncia al competente Ufficio del Registro ai sensi dell'art. 19 del DPR 26/10/72, n. 642, per la regolarizzazione di cui al successivo art. 31, del DPR citato.

In caso di ricorso del concorrente all'avvalimento, si applicherà quanto previsto dall'art. 49 del D.L.vo 163/06.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA GARA

La gara si concluderà con la proclamazione del miglior offerente con "aggiudicazione provvisoria", per i distinti lotti.

L'aggiudicazione diviene definitiva a seguito dell'espletamento delle eventuali verifiche di congruità dell'offerta, con l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte del competente organo della stazione appaltante (artt. 11 e 12 del D. Lgs. 163/2006).

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta (art. 11 comma 7 del D.L.vo 163/06).

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva resta subordinata alle verifiche a comprova delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione.

A tal fine, oltre alle verifiche esperite d'ufficio, si ricorda che sarà necessario, a pena di revoca dell'aggiudicazione, verificare il DURC - la certificazione relativa alla regolarità contributiva - (art. 2 del D.L. n. 210 del 25 settembre 2002, convertito in legge n. 266 del 22 novembre 2002 - confermato dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 163/2006).

Ai fini della successiva stipula del contratto, dovrà essere prestata la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, salve le diverse aliquote ai sensi all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario è tenuto a presentarsi per la stipula del contratto, nel termine assegnato con la comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione contratto.

* * * * * * * * * * * * * *

Il presente disciplinare di gara supera il contenuto dei Capitolati d'Oneri, nelle parti risultanti difformi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare di gara valgono le disposizioni contenute nel D.Lgs. 163/2006 e del DPR 207/10 e quelle contenute del R.D. 827/1924, per quanto ancora applicabili.

Si informa che i dati forniti dai concorrenti sono dall'Amministrazione Comunale trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla gara pubblica di cui al presente avviso e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

In ogni fase della procedura di gara saranno rispettate le disposizioni ed i principi di riservatezza delle informazioni fornite ai sensi e per gli effetti della D.L.vo 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni, compatibilmente con le disposizioni legislative concernenti i pubblici appalti nonché il diritto di accesso agli atti, ai documenti ed alle informazioni di gara.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di gara è inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cusano Milanino. E' pubblicato inoltre sul Profilo di Committente e sui siti istituzionali: sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture. Un estratto del bando verrà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il Funzionario Responsabile del Settore Tutela Ambientale Dott. Marco Iachelini.

Per chiarimenti di carattere tecnico è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Maria Grazia Diamanti 02/61903251.

Per chiarimenti di carattere amministrativo è possibile rivolgersi al sig.ra Palma Mesiano 02/61903336.

Allegato 1

OGGETTO: appalto per il servizio di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Cusano Milanino, frazione “_____” CER __. __. __, nel biennio 2014-2015 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47, del DPR 28/12/2000 n. 445, riguardante le modalità di partecipazione:

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della ditta _____, C.F. _____, P.I. _____ con sede a, _____ Via _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o uso di atti falsi, dichiara ai sensi e per gli effetti dell’ art. 47 del DPR 28/12/2000: **di voler partecipare alla gara in oggetto ,**

LOTTO ____ - _____

come:

- impresa singola
- in Raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- altre forma _____;

ed elegge il seguente domicilio per la gestione delle comunicazioni inerenti la presente gara:

_____;

posta elettronica: _____,

posta elettronica certificata (eventuale): _____,

fax, _____ e autorizza / non autorizza espressamente l’utilizzo di questo strumento di comunicazione (fax) nell’ambito della presente procedura di *gara*.

Luogo _____, data _____

Firma _____

Allegato: copia fotostatica del documento d’identità, eventuale atto costitutivo o mandato collettivo.

Allegato 2

OGGETTO: appalto per il servizio di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Cusano Milanino, lotto, __, frazione “_____” CER __. __. __, nel biennio 2014-2015.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. ex art. 47, del DPR 28/12/2000 n. 445 dei requisiti tecnici - logistici:

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della ditta _____, con sede a, _____ Via _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o uso di atti falsi, dichiara ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 del DPR 28/12/2000:

di possedere la/le autorizzazione/i regionali/provinciali, in corso di validità, per le attività di recupero e/o smaltimento:

Autorizzazione _____ (specificarne la tipologia) n. _____ del _____ rilasciata da _____ per le operazioni _____ e/o _____ e/o _____ di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.L.vo 152/06, ovvero comunicazione ex. artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06, per l'impianto di _____; (*specificare località*), ubicato a una distanza di km _____, circa, dal Comune di Cusano Milanino, avente potenzialità ricettiva pari a _____ t/a di rifiuti di cui al CER _____,

necessaria per la partecipazione al lotto ____ della gara in oggetto.

In caso di possesso di autorizzazione di solo raggruppamento e/o ricondizionamento e/o deposito preliminare (D13 e/o D14 e/o D15 di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.L.vo 152/06), **DICHIARA** di impegnarsi ad osservare, in fase di esecuzione contrattuale, l'onere di far pervenire alla stazione appaltante il certificato di avvenuto smaltimento rilasciato dal Titolare dell'impianto finale, sulla base della normativa di settore vigente.

Luogo _____, data _____

Firma _____

Allegato: copia fotostatica del documento d'identità.

Allegato 3

OGGETTO: appalto per il servizio di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Cusano Milanino, lotto _____, frazione “_____” CER _____, nel biennio 2014-2015 - dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà, ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sul possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38, comma 1 lett. a), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter, m-quater) del D.L.vo 163/06.

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della ditta _____, C.F. _____, P.I. _____ con sede a _____, Via _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, dichiara:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, nè di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di _____ (avere/non avere), soggetti di cui all'art. 38, c. 1, lettera c del D.L.vo 163/06 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

nel caso in cui vi siano amministratori/direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, dichiara: che le generalità di tali amministratori e direttori tecnici, cessati dalla carica, sono le seguenti:
_____;

che nei riguardi degli amministratori/direttori, cessati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, non risulta pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

nel caso siano state riportate sentenze anche pateggiate o decreti penali di condanna nei riguardi degli amministratori/direttori, cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, dichiara, che nei riguardi degli amministratori/direttori è stato comminato il seguente reato/i e/o la/le pena/e: _____ e che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, consistenti nella _____, come risultante dall'allegata documentazione idonea a comprovare l'avvenuta dissociazione;

c) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55, ovvero che in data _____ è stata accertata definitivamente la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55, ma tale violazione è stata rimossa, in data _____, come desumibile dall'allegata documentazione;

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione, ai sensi del comma 1-ter, dell'art. 38 del D.L.vo 163/06, nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.L.vo 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h) ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 di essere in regola con le norme in materia di assunzioni dei disabili;

ovvero, qualora l'impresa rappresentata sia esentata dall'osservanza alla normativa sull'occupazione dei disabili, di essere esentati dall'applicazione della normativa di cui alla L. 68/1999 per le seguenti ragioni _____ (che il concorrente ha l'onere di indicare);

i) che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 04/07/2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/08/2006, n. 248;

j) che nei confronti dell'impresa non risulta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, del D.L.vo 163/06, alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.L.vo 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

k) che non vi siano soggetti tra quelli, di cui al secondo capoverso della presente dichiarazione (lettera b), che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/91, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

l) che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la stessa situazione di controllo o la stessa relazione

comportino, che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ed in particolare: (selezionare casella corrispondente alla situazione da dichiarare):

- i. che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto;
 - ii. di non essere a conoscenza che alla medesima gara in oggetto, non partecipano soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
 - iii. di non essere a conoscenza, che alla medesima gara in oggetto, partecipano soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- m) di presentare l'offerta in piena autonomia rispetto ad altri soggetti partecipanti alla gara in oggetto;

Luogo _____, data _____

Firma _____

Allegato: copia fotostatica del documento d'identità

Allegato 3 bis

OGGETTO: appalto per il servizio di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Cusano Milanino, lotto __, frazione “_____” CER __. __. __, nel biennio 2014-2015 - dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà, ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sul possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) e m-ter), del D. Lgs. 163/2006.

Il sottoscritto¹ _____
nato a _____ il _____
residente in _____
Via _____
codice fiscale _____
nella sua qualità di² _____
dell'impresa/consorzio³ _____

con sede in _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000:

a) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lvo 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.lvo 159/2011;

b) [scegliere una sola delle seguenti tre opzioni barrando la relativa casella e depennare le altre che non interessano:]

Opzione 1:

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 1524, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203;

Opzione 2:

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

¹Cognome e nome del dichiarante

²Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente, Amministratore Delegato, socio, socio accomandatario, socio unico, socio di maggioranza, instatore, direttore tecnico).

³Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁴ Il testo dell'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152 è il seguente:

“1. Per i delitti punibili con pena diversa dall'ergastolo commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, la pena è aumentata da un terzo alla metà.”

Opzione 3:

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689;5

c) [scegliere una sola delle seguenti due opzioni barrando la relativa casella e depennare l'altra che non interessa:]

Opzione 1:

che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

Opzione 2:

che nei suoi confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e/o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

N.B.:

Citare tutte le condanne definitive riportate, anche quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale.⁶

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti (con apposita ordinanza del giudice⁷) dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70).

Tipo di provvedimento⁸: _____

Autorità emanante: _____

data _____ numero _____,

per il quale:

[scegliere una delle seguenti due opzioni barrando la relativa casella:]

Opzione A: allega copia del provvedimento;

Opzione B [qualora non venga allegata copia del provvedimento]: dichiara i seguenti dati:

[compilare obbligatoriamente tutti gli spazi sottoindicati:]

⁵ Il testo dell'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689 è il seguente:

“Cause di esclusione della responsabilità.

Non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa.”

⁶ A tale proposito, si fa presente che ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 il concorrente può effettuare presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale una visura, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli articoli 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso decreto.

⁷ Resta fermo l'obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.

⁸ Specificare se di tratta di sentenza di condanna o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c. o di decreto penale di condanna.

- articoli di legge violati (fattispecie di reato): _____

- data di commissione del reato: _____
- pena principale: _____
- pene accessorie⁹: _____
- circostanze aggravanti¹⁰: _____
- circostanze attenuanti¹¹: _____
- benefici concessi¹²: _____
- altre eventuali informazioni utili alla valutazione del fatto e/o eventuali osservazioni del
concorrente: _____

Luogo _____, data _____

Firma _____

Allegato: copia fotostatica del documento d'identità

⁹ Se non ce ne sono, scrivere: "nessuna".

¹⁰ Citare le norme di legge applicate o indicare le circostanze; se non ce ne sono, scrivere: "nessuna".

¹¹ Citare le norme di legge applicate o indicare le circostanze; se non ce ne sono, scrivere: "nessuna".

¹² Per es., non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale o sospensione condizionale della pena; se non ce ne sono, scrivere: "nessuno".

Allegato 4

OGGETTO: appalto per il servizio di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Cusano Milanino, frazione “_____” CER __.__.__, nel biennio 2014-2015.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47, del DPR 28/12/2000 n. 445, in merito ai piani di emersione di cui alla L 383/01.

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della ditta _____, con sede a, _____ Via _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del DPR 28/12/2000, dichiara:

di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001, ovvero,

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso.

Luogo _____, data _____

Firma _____

Allegato: copia fotostatica del documento d’identità.

Allegato 5

OGGETTO: appalto per il servizio di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Cusano Milanino, lotto ____, frazione “_____” CER __. __. __, nel biennio 2014-2015.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47, del DPR 28/12/2000 n. 445, in merito all’offerta.

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della ditta _____, con sede a, _____ Via _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del DPR 28/12/2000, dichiara:

- a) di aver preso visione del Capitolato d’oneri e di accettare le clausole in esso contenute, anche con specifico riferimento agli art. 1341 e 1342 c.c.;
- b) di aver preso esatta conoscenza, per il lotto di partecipazione, del servizio da effettuare;
- c) di ritenere il prezzo unitario offerto, per ciascun lotto di partecipazione, remunerativo di tutte le prestazioni e gli oneri inclusi nell’appalto;
- d) di dare atto che nella formulazione dell’offerta ed in particolare del ribasso sull’elenco prezzi unitari posto a base di gara, si è tenuto conto, degli oneri interni e da interferenza di cui al D.L.vo 81/2008, così come quantificati in termini percentuali nella scheda d’offerta e che gli stessi sono incompressibili ai sensi di legge;
- e) **di aver intenzione di subappaltare nei limiti e alle condizioni di legge, le attività incluse nell’appalto di seguito specificate:**

_____;

- f) per le finalità di cui all’art. 85 comma 3 del D.lvo 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età – indicare, luogo e data di nascita, sesso, CF:

Nome Cognome _____

luogo e data di nascita _____

sesso _____

Codice Fiscale _____.

Luogo _____, data _____

Firma _____

Allegato: copia fotostatica del documento d’identità.

da 6 a 15

da 51 a 100

oltre

- di avere la seguente dimensione aziendale per servizi e forniture

Numero

dipendenti

.....

SCELTA DELL'ENTE INCARICATO AL RILASCIO:

- I.N.A.I.L.
- I.N.P.S.
-

**FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Allegato 7

SCHEMA DI OFFERTA

| |
|---------------------------------|
| Marca da bollo da € 16,00 |
|---------------------------------|

Servizio relativo a: **SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO e/o SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
E ASSIMILATI PRODOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE NEL BIENNIO 2014-2015, LOTTO __**

Importo di contratto del singolo lotto, a base di gara: euro _____ al netto di IVA (BIENNIO 2014-2015)

Prezzo unitario del singolo lotto, a base di gara: euro/t _____ al netto di IVA (BIENNIO 2014-2015)

La ditta: _____ sede: _____, CF: _____ P.I. _____, quantifica
quale ribasso offerto, da applicarsi al prezzo a base di gara, quanto di seguito riportato:

| prestazione | Tipo Rifiuto | Ribasso percentuale sul prezzo unitario a base di gara (in cifre - %) | Ribasso percentuale sul prezzo unitario a base di gara (in lettere - %) |
|--|-------------------------|---|---|
| Trattamento ai fini del recupero e/o smaltimento del rifiuto di cui al lotto dichiarato, ed ulteriori prestazioni previste dal relativo capitolato d'oneri | _____ (CER __.__.__) | | |

Oneri della sicurezza, in conformità al D.L.vo 81/08, non soggetti a ribasso d'asta pari a: ____ % sull'ammontare del prezzo d'offerta, dei quali:

- ____ % sull'ammontare del prezzo d'offerta, per spese ordinarie di gestione della sicurezza; a tal proposito si dichiara che nella formulazione del ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara, si è valutato, che gli oneri interni di gestione della sicurezza, trovano piena remunerazione nel prezzo d'offerta;
- ____ % sull'ammontare del prezzo d'offerta, per gestione oneri sicurezza da interferenza; a tal proposito si dichiara che nella formulazione del ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara, si è valutato, che gli oneri di gestione della sicurezza da interferenza, trovano piena remunerazione nel prezzo d'offerta;

RAGIONE SOCIALE DITTAFIRMA SOTTOSCRITTORE

A pena di esclusione, il totale complessivo offerto non potrà eccedere l'importo di contratto indicato nel disciplinare di gara.

N.B.: nel caso di A.T.C. costituenda, la presente scheda d'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese in associazione.